

**PROGETTO
PER LO SVILUPPO DELL'APPLICATIVO "QUALITY CHECK"
PER IL REGISTRO DELLE IMPRESE**

RELAZIONE INTERMEDIA AL 31 DICEMBRE 2021

PREMESSA

Nel 2017 la Camera di commercio di Brescia ha avviato autonomamente un progetto che prevede una capillare analisi delle funzionalità degli strumenti (Quality check, modifica pratica) di assistenza e quindi di accelerazione dell'istruttoria delle istanze per una loro profonda revisione, al fine di aumentare in modo significativo la produttività pro-capite per addetto e di razionalizzare e rendere più efficiente l'azione dell'ufficio. Il progetto si sviluppa in più fasi; di queste, le fasi successive a quella di avvio vengono realizzate solo se nella fase precedente siano state rilevate le condizioni certe perché il progetto consenta di realizzare l'obiettivo. La verifica avviene con modalità che permettano una valutazione dell'efficacia delle azioni e dei risultati secondo parametri riscontrabili e misurabili.

PRIMA FASE (realizzata) - FASE DI AVVIO E DI TEST

La prima fase si è sviluppata su un arco temporale di sei mesi dal 1° luglio al 31 dicembre 2017.

Il primo passo è stato quello di rilevare lo stato dell'arte, verificando quale sia e sia stata l'incidenza dell'applicativo "Quality Check" sui processi di lavoro relativi all'istruttoria delle istanze presentate al registro delle imprese.

È stato, quindi, individuato un campione di pratiche su cui condurre l'analisi.

Il campione è stato così individuato:

- iscrizioni di società: 1.500 casi;
- modificazione di società sia di capitali che di persone: 2.000 casi;
- cessioni di quote di s.r.l.: 2.000 casi;
- cessioni di azienda: 1.000 casi.

Infocamere S.C.p.A. ha dato una prima risposta positiva alle richieste del gruppo di lavoro "Progetto Quality check", consegnando, il 12 ottobre 2017, l'anteprima dell'aggiornamento di Quality check versione 2.0.34, immediatamente verificato in tutte le sue funzionalità dall'ufficio, sotto la guida del responsabile del progetto Laura Giusti.

Infocamere S.C.p.A. ha, inoltre, ritenuto che le proposte presentate in anteprima potessero essere di interesse per tutte le Camere di commercio e ha, quindi, proposto un coinvolgimento di Unioncamere Nazionale e la costituzione di un gruppo di lavoro nazionale di supporto che potesse condividere le proposte bresciane.

Questa decisione ha assunto particolare rilievo poiché, se le richieste vengono valutate di interesse nazionale, vengono inserite nella programmazione di Infocamere S.C.p.A., e non realizzate su commessa della sola Camera di commercio di Brescia, ciò consente rilasci a titolo gratuito da parte di InfoCamere S.C.p.A.

Il gruppo nazionale costituito a supporto di Infocamere S.C.p.A., si è riunito il 23 novembre 2017 e ha condiviso la quasi totalità delle proposte di Brescia, rinviandone solo un paio al 2018, per approfondire alcuni aspetti tecnici e/o giuridici.

Le modifiche presentate il 12 ottobre sono state oggetto di rilascio definito in data 14 dicembre 2017, comprese due di quelle non ancora condivise da tutti. Il rilascio è stato a titolo gratuito.

Durante la riunione del 23 novembre 2017 sono state analizzate anche le proposte di implementazione della funzione "Modifica pratica" avanzate da Brescia, proposte che sono state condivise in toto da tutte le Camere di commercio. InfoCamere S.C.p.A. ha, pertanto, messo in programmazione per il 2018 la realizzazione, sempre a titolo gratuito, delle stesse. Inoltre ha messo a disposizione per la sperimentazione anche i moduli I2, UL, S5.

L'attività svolta nella fase di avvio ha prodotto i risultati auspicati, pertanto con determinazione n. 6/AMM del 12 gennaio 2018 si è determinato di continuare il progetto secondo la tabella di marcia proposta dal Conservatore del registro delle imprese e allegata alla determinazione n. 57/AMM del 4 luglio 2017;

SECONDA FASE (realizzata) - SVILUPPO DELLE PRIME POSSIBILI IMPLEMENTAZIONI INDIVIDUATE, PROSECUZIONE DEI TEST

La seconda fase si è sviluppata su un arco temporale di un anno dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Il cuore di questa fase è stato lo sviluppo delle implementazioni dell'applicativo "Quality check".

Il campione sottoposto a test nel corso 2018 è stato diversificato da quello analizzato nella fase di avvio del 2017.

Il campione da analizzare è stato così individuato:

- modificazione di società sia di capitali che di persone:

- 6.000 casi;
- cessioni di quote di s.r.l.: 3.000 casi.

Infocamere ha presentato il rilascio delle ulteriori implementazioni di Quality Check il 25 luglio 2018. Il progetto anche in questa occasione è stato condiviso dal gruppo di lavoro che ha affiancato Infocamere S.c.p.A. per la valutazione delle richieste avanzate dalla Camera di commercio di Brescia.

Il Progetto Quality Check di Brescia ha risvegliato l'attenzione delle altre Camere di commercio al punto che il progetto stesso è stato inserito nel più ampio contesto del progetto RI-VENTI. Il progetto RI-VENTI presentato il 12 luglio e avviato il 20 settembre 2018 ha lo scopo di rivedere e modernizzare tutti i programmi e gli applicativi utilizzati dal registro delle imprese, dal repertorio delle notizie economico amministrative, dal suap, dal fascicolo informatico d'impresa, ecc. al fine di integrarli maggiormente e metterli sulla medesima piattaforma.

Il progetto RI-VENTI è stato così chiamato perché verrà realizzato negli anni '20.

Il progetto Quality Check di Brescia poiché prevede interventi che sono neutrali rispetto alla revisione complessiva prevista dal progetto RI-VENTI è stato individuato come "Interventi software evolutivi" da realizzare, quindi, fra il 2019 e il 2021, prima degli altri denominati "innovativi" e "normativi" che verranno progettati entro il 2021 ma realizzati dopo.

Due le ricadute di questa decisione sul progetto bresciano:

- la "delega" a Brescia di individuare una revisione "massiva" di tutti gli algoritmi di "Quality check". Questo consente alla Camera di commercio di Brescia, che sta investendo risorse significative su questo progetto, di non limitarsi a chiedere modificazioni programma ma di riprogettarne tutti gli algoritmi;
- la possibilità per la Camera di commercio di Brescia di pilotare e sperimentare lo sviluppo di modifica pratica anche sui moduli S2, S3 e S, di fatto su tutti i moduli.

TERZA FASE - SVILUPPO DELLE ULTERIORI POSSIBILI IMPLEMENTAZIONI INDIVIDUATE, VERIFICA DELLA LORO EFFICACIA, PROSECUZIONE DEI TEST SU ALTRI MODULI

La terza fase si è sviluppata su di un arco temporale di un anno dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Il cuore di questa ulteriore fase è stato, oltre allo sviluppo delle implementazioni dell'applicativo "Quality check", relative soprattutto alla valorizzazione della istruttoria assistita (cosiddetta corsia preferenziale) e all'utilizzo dell'acquisizione automatica dei dati al registro imprese (cosiddetto bottone

"evadi" o bottone "verde"), che sono state individuate nella seconda fase.

Sempre nel 2019 la sperimentazione dello strumento di supporto e di riduzione dei tempi di lavoro "modifica pratica" è stata estesa dagli iniziali modelli S1, I1 e I2 ai modelli S2, S3, S e TA. La valorizzazione di "modifica pratica" permette all'ufficio di correggere l'istanza inviata dall'utente in presenza di meri errori materiali, evitando la sospensione della stessa, l'invio da parte dell'impresa di una seconda pratica corretta e l'acquisizione delle informazioni differita all'esito del secondo invio. Con "modifica pratica" l'istanza viene regolarizzata immediatamente e acquista in tempo reale.

La sperimentazione realizzata da Brescia su specifici grazie alla collaborazione IC Outsourcing s.c.r.l. ha permesso a InfoCamere S.C.p.A. di rilasciare a tutte le Camere di commercio le nuove versioni sia dell'applicativo tasto "evadi" che di "modifica pratica".

In particolare oggi è possibile utilizzare il tasto "evadi" anche sulle pratiche di deposito degli atti (cessioni di azienda e cessioni quote), cosiddetto Quorum, mentre è possibile utilizzare "modifica pratica" su tutte le tipologie di modelli.

Il campione sottoposto a test per il 2019 era flessibile. E' stato, quindi, necessario individuare il tetto di spesa e il limite massimo di ogni campioni ma lasciare al responsabile del gruppo di lavoro Laura Giusti il compito di individuare mese per mese la tipologia di istanze da sottoporre a controllo a campione in relazione ai rilasci di nuove implementazione e all'andamento della sperimentazione di "modifica pratica" e tasto "evadi". In particolare:

- iscrizioni di società: 1.500 casi;
- cessioni di azienda: 500 casi;
- modificazione di società sia di capitali che di persone: 2.500 casi;
- scioglimento e liquidazione di società: 1.500 casi;
- liquidazione e cancellazione: 1.500 casi;
- cessioni di quote di s.r.l.: 3.000 casi;
- dichiarazioni di socio unico e ricostituzione della pluralità di soci: 500 casi.

Anche in questa fase sono stati prodotti riepiloghi periodici, sia per la verifica dei risultati ottenuti che per nuove implementazioni.

Sulla base dei riepiloghi mensili è stata svolta un'attività di analisi delle specifiche, rilevate nel corso del monitoraggio delle istanze; i risultati sono stati analizzati da Infocamere S.C.p.A. a un tavolo di lavoro condiviso con la Camera di commercio di Brescia, al fine di formulare ulteriori implementazione del sistema "Quality check", di "modifica pratica" del tasto "evadi" e del "programma notifiche" nel nuovo ambiente

unico che nel 2022 sostituirà gli attuali molteplici sistemi (Copernico, Quorum, Scriba, ecc...).

QUARTA FASE - SVILUPPO DELLE ULTERIORI POSSIBILI IMPLEMENTAZIONI INDIVIDUATE, VERIFICA DELLA LORO EFFICACIA, PROSECUZIONE DEI TEST SUI MODULI ANALIZZATI NELLE FASI PRECEDENTI

La quarta fase si è sviluppata su di un arco temporale di un anno dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 ed è legata, alla realizzazione del piano delle performance 2020 di cui costituisce parte essenziale del progetto "MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE PER LE IMPRESE".

L'obiettivo della quarta fase è stato quello di proseguire il potenziamento di tutti gli strumenti di istruttoria assistita e molti sono stati gli obiettivi raggiunti, in particolare: l'integrazione in Scriba di Gedoc per consentire di avere a disposizione e poter inserire, in fase istruttoria, documenti già protocollati e fascicolati in Gedoc, senza uscire dall'ambiente di Scriba; l'attivazione del pulsante "evadi" su nuove tipologie di istanze quali la comunicazione del socio unico, della ricostituzione della pluralità dei soci, nonché sulle istanze di rinnovo delle cariche.

Sono stati implementati numerosi controlli di quality check fra i quali rientrano:

- diritto Annuale - Autorizzato l'incremento del 20% per il triennio 2020 - 2022 - le impostazioni per l'anno di competenza in corso sono state recepite ed avranno effetto nel calcolo del tributo dovuto dalle imprese in fase di iscrizione al Registro delle imprese. Sono di conseguenza stati allineati i controlli Quality Check per l'istruttoria centralizzate delle pratiche di iscrizione.
- segnalazione assenza comunicazione al SUAP nelle istanze di cancellazione di imprese individuali per le Camere che prevedono la contestualità della comunicazione al SUAP;
- nuovi controlli e affinamenti per la comunicazione del socio unico/pluralità di soci.
- introdotto un controllo sulle pratiche di iscrizione delle ditte individuali (I1) che verifica lo stato della partita IVA risultante dall'Agenzia delle Entrate.

Inoltre è da poco stata avviata la fase di revisione di due strumenti importanti quali la banca dati Quorum e l'ambiente di evasione delle istanze Copernico.

La quarta fase, proprio per la sua natura promozionale rivolta all'impresa, ha richiesto la collaborazione degli utenti stessi nella fase di progettazione e sperimentazione degli strumenti che assisteranno la compilazione dell'istanza, tramite la sperimentazione del nuovo ambiente DIRE, che si fonda sulla

possibilità di trasferire l'utilizzo degli stessi strumenti a disposizione della scrivania dell'ufficio a quella dell'utente che, pertanto, ha usufruito di implementazioni nei controlli in fase di compilazione e dell'invio pratiche ovvero di una compilazione assistita e di una serie di strumenti di supporto e di monitoraggio delle istanze predisposte ed inviate.

Il campione sottoposto a test per il 2020, è stato, come per il 2019, un campione flessibile. E' stato, quindi, necessario individuare anche per l'anno 2020, il tetto di spesa e il limite massimo di ogni campioni ma lasciare all'ufficio il compito di individuare mese per mese la tipologia di istanze da sottoporre a controllo a campione in relazione ai rilasci di nuove implementazione e all'andamento della sperimentazione di "modifica pratica". In particolare:

A) il limite di spesa è stato stabilito in € 88.000,00;

B) il campione, fermo il limite di spesa, è stato individuato come di seguito indicato:

- iscrizioni di società: 500 casi;
- cessioni di azienda: 500 casi;
- modificazione di società sia di capitali che di persone: 3.000 casi;
- scioglimento e liquidazione di società: 1.500 casi;
- liquidazione e cancellazioni: 1.500 casi;
- cessioni di quote di s.r.l.: 3.000 casi;
- dichiarazioni di socio unico e ricostituzione della pluralità di soci: 500 casi.

Anche in questa fase sono stati prodotti riepiloghi periodici, sia per la verifica dei risultati ottenuti che per nuove implementazioni.

Sulla base dei riepiloghi mensili è stata svolta un'attività di analisi delle specifiche, rilevate nel corso del monitoraggio delle istanze; i risultati sono stati analizzati da Infocamere S.C.p.A. al tavolo di lavoro condiviso con la Camera di commercio di Brescia, al fine di formulare ulteriori implementazione.

QUINTA FASE - SVILUPPO DELLE ULTERIORI POSSIBILI IMPLEMENTAZIONI INDIVIDUATE, VERIFICA DELLA LORO EFFICACIA

La quinta fase si è sviluppata su un arco temporale di un anno dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 ed era legata alla realizzazione del piano triennale delle performance 2021-2023 di cui costituisce parte essenziale del progetto "RI-VENTI E QUALITY CHECK - PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO ANCHE A SUPPORTO DELLA RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO".

L'obiettivo principale di questa fase è stata la messa a regime finale delle implementazioni degli applicativi "Quality check", "corsia preferenziale" (istruttoria iniziale assistita), "tasto evadi", "modifica pratica" e "programma notifiche", relative

soprattutto, ma non solo, ai moduli S1 S2, S3, S, TA che sono state individuate nelle fasi precedenti nel nuovo ambiente unico che Infocamere S.C.p.A. sta sviluppando con il progetto RI-VENTI.

L'obiettivo della quinta fase è stato quello di proseguire il potenziamento degli strumenti di istruttoria assistita e molti sono stati gli obiettivi raggiunti; in particolare il pulsante "evadi" è attualmente presente oltre che sulle comunicazioni delle pec, sulle istanze di cancellazione/iscrizione di impresa individuale, sulle costituzioni di società, sul rapporto riepilogativo del curatore fallimentare, sulle modifiche delle società di capitale/persone, sulla comunicazione del socio unico/ricostituzione pluralità dei soci nonché sulle istanze di rinnovo delle cariche sociali.

Sono stati implementati numerosi controlli di quality check fra i quali si ricordano:

- variazione nel numero dei soci e/o soci amministratori di società di persone con l'aggiunta del ricalcolo del numero dei soci che viene proposto per conferma al funzionario che potrà ricorrere all'uso del pulsante evadi solo se non varia il numero dei soci;
- modifica di società di capitale e variazione del codice fiscale: nel rari casi di modifica del codice fiscale, solitamente per errore di caricamento datati, il sistema, per le società, segnala la necessità di aggiornamento dell'elenco soci;
- trasformazioni di forma giuridica delle società di capitale/persone: introdotto un controllo che segnala possibili incongruenze legate alla trasformazione giuridica di una società;
- comunicazione socio unico/ricostituzione pluralità dei soci: viene eseguito un controllo sulla congruenza dei dati presenti in distinta ovvero se vengono indicati dei poteri e/o una durata;
- rapporto riepilogativo del curatore fallimentare: introdotto il controllo relativo ai riquadri/codici atto, che segnala la mancanza del codice atto o codice atto diverso da A15.

Inoltre sono stati introdotti controlli sui trasferimenti d'azienda e sulle istanze di rinnovo cariche ed è stato superato il problema dell'abbinamento dei codici atto del protocollo con quelli presenti in distinta che, in precedenza, non consentiva l'utilizzo del pulsante evadi.

Il campione sottoposto a test per il 2021 è stato, come per il 2020, un campione flessibile. Si è reso necessario individuare, pertanto, anche per l'anno 2021, il tetto di spesa e il limite indicativo di ogni campione, lasciando all'ufficio il compito di individuare mese per mese la tipologia di istanze da sottoporre ad analisi in relazione ai rilasci di nuove implementazione e

all'andamento della sperimentazione di "modifica pratica". In particolare:

A) il limite di spesa è stato stabilito in € 96.720,00

B) il campione, fermo il limite di spesa, era stato individuato come di seguito indicato:

- iscrizioni di società: 500 casi;
- cessioni di azienda: 500 casi;
- modificazione di società sia di capitali che di persone: 1.500 casi;
- scioglimento e liquidazione di società: 1.500 casi;
- liquidazione e cancellazioni: 1.500 casi;
- cessioni di quote di s.r.l.: 3.000 casi;
- dichiarazioni di socio unico e ricostituzione della pluralità di soci: 140 casi.

Anche in questa fase sono stati verificati i risultati ottenuti che per nuove implementazioni attraverso riepiloghi periodici.

Sulla base dei riepiloghi è stata svolta un'attività di analisi delle specifiche, rilevate nel corso del monitoraggio delle istanze; i risultati sono stati analizzati da Infocamere S.C.p.A. al tavolo di lavoro condiviso con la Camera di commercio di Brescia, al fine di formulare ulteriori implementazione.

SESTA FASE - VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLE IMPLEMENTAZIONI RILASCIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI.

La sesta fase si svilupperà su un arco temporale di sei mesi dal 1° gennaio al 30 giugno 2022 e avrà lo scopo di monitorare, grazie all'analisi di specifici campioni, l'efficacia delle implementazioni progettate, realizzate e rilasciate negli anni precedenti ed è legata alla realizzazione del piano triennale delle performance 2022-2024 di cui costituisce parte essenziale del progetto "RI_VENTI E QUALITY CHECK - PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTEGRATIVO".

Il campione sottoposto a test per il 2022 è, come per il 2021, un campione flessibile. Si rende necessario individuare, pertanto, anche per l'anno 2022, il tetto di spesa e il limite indicativo di ogni campione, lasciando all'ufficio il compito di individuare mese per mese la tipologia di istanze da sottoporre ad analisi in relazione ai rilasci di nuove implementazione e all'andamento della sperimentazione. In particolare:

A) il limite di spesa è stato stabilito in € 48.360,00;

B) il campione, fermo il limite di spesa, può essere così individuato:

- iscrizioni di società: 250 casi;
- modificazione di società sia di capitali che di persone: 750 casi;
- scioglimento e liquidazione di società: 750 casi;
- liquidazione e cancellazione: 750 casi;

- cessioni di quote di s.r.l.: 1.500 casi;
- dichiarazioni di socio unico e ricostituzione della pluralità di soci: 70 casi;
- cessioni di azienda: 250 casi.

Anche in questa fase verranno prodotti riepiloghi per la verifica dei risultati ottenuti.

IL CONSERVATORE
DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFICA
(dr.ssa Cristiana Elena Taioli)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)